



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Gruppo consiliare regionale
Partito Democratico

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: quale strategia per i collegamenti ferroviari di Gorizia?

La sottoscritta consigliera regionale,

PRESO ATTO che la città di Gorizia è esclusa dal passaggio delle più importanti tratte ferroviarie nazionali e internazionali, quali ad esempio, la Trieste – Venezia e la Trieste - Vienna, che collegano la Regione al resto di Italia e all'Europa Centrale;

TENUTO CONTO che anche altre linee ferroviarie non toccano il capoluogo isontino, escludendo così una importante parte della Regione dai principali collegamenti ferroviari;

VALUTATO che, al fine di incrementare i passaggi di treni a Gorizia includendo la città isontina nelle principali tratte ferroviarie al pari delle altre città della Regione, è fondamentale efficientare il raccordo Ronchi Sud-Ronchi Nord rafforzando il collegamento nazione e internazionale con Slovenia e Austria;

VISTA l'edizione di ottobre 2025 del Piano commerciale 2025 di RFI da cui emerge sia il limitato passaggio di treni nella stazione di Gorizia (45 fermate/die) sia l'assenza di interventi programmati che vadano nella direzione auspicata di includere Gorizia nelle principali tratte;

CONSIDERATO l'importanza di avere collegamenti infrastrutturali che garantiscano l'accessibilità e i collegamenti nazionali e internazionali per il territorio goriziano, anche per non disperdere gli importanti investimenti realizzati in occasione di Go! 2025.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Per chiedere quali azioni intende intraprendere per rafforzare i collegamenti ferroviari di Gorizia attraverso l'efficientamento del raccordo Ronchi Sud-Ronchi Nord, potenziando altresì il ruolo internazionale del nodo ferroviario di Gorizia rispetto alle azioni previste dai piani di RFI.

Trieste, 31 marzo 2026

LAURA FASIOLO